

GRUPPO DI RIESAME

per i Corsi di Studio in Chimica LT e in Scienze Chimiche LM

Il Gruppo è stata convocato per il giorno **8 luglio 2019 alle ore 10:00** presso l'aula 87 del Dipartimento di Chimica Lato Organica con il seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni**
- 2. Valutazione didattica primo semestre**
- 3. Varie ed eventuali**

Componenti del gruppo:

	Presente	Assente G	Assente
Giovanna Marrazza	X		
Franca Maria Cordero	X		
Antonio Rosato		G	
Maria Minunni			
Giorgio Signorini	X		
Giovanni Baldi			
Matteo Boccalini		G	
Giuseppe Mangieri	X		

Presiede la riunione la prof.ssa Giovanna Marrazza.

Il Dr. Signorini entra a far parte della seduta alle 10:30.

A questa riunione è stata invitata come ospite la Dr.ssa Francesca Ridi che ha dato la sua disponibilità a entrare a far parte del gruppo di riesame.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, alle ore 10:30 dichiara aperta e valida la seduta e nomina segretario verbalizzante la Prof.ssa Franca Maria Cordero.

Il Presidente comincia la trattazione dei punti all'Ordine del giorno:

1. Valutazione didattica primo semestre Laurea Triennale in Chimica L-27

Il Presidente Prof.ssa Marrazza illustra una nota di commento e riflessioni in esito all'esame dei dati relativi alla valutazione della didattica espressa dagli studenti attraverso i questionari di valutazione relativi al I semestre dell'A.A. 2018/2019 confrontati con i dati 2017/2018.

Il gruppo esamina la nota e i commenti e approva la relazione allegandola al presente verbale (Allegato I).

2. Valutazione didattica primo semestre Laurea Magistrale in Scienze Chimiche LM-54

Il Presidente Prof.ssa Marrazza illustra una nota di commento e riflessioni in esito all'esame dei dati relativi alla valutazione della didattica espressa dagli studenti attraverso i questionari di valutazione relativi al I semestre dell'a.a. 2018/2019 confrontati con i dati 2017/2018.

Il gruppo esamina la nota e i commenti e approva la relazione allegandola al presente verbale (Allegato II).

Lo studente Mangieri suggerisce di rendere più visibile l'accesso alla pagina relativa alla valutazione della didattica per facilitare la compilazione delle schede prima della prenotazione dell'esame.

3. Varie ed eventuali

Nessuna

Non essendoci altri argomenti di cui discutere il Presidente, alle ore 13:40, dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante

Prof.ssa Franca Maria Cordero

Il Presidente

Prof.ssa Giovanna Marrazza

Allegato I

Di seguito si riporta un'analisi basata sulla valutazione della didattica espressa dagli studenti attraverso i questionari di soddisfazione (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unifi/index.php>). I dati sono relativi al primo semestre dell'A.A. 2018/2019. I questionari sono compilati nella maggior parte dei casi dagli studenti al momento dell'iscrizione all'esame, poiché tale compilazione costituisce un prerequisito affinché il sistema informatico dell'Ateneo abiliti lo studente all'iscrizione. Si conferma che il problema dello sdoppiamento nelle schede di molti insegnamenti che si è presentato lo scorso anno è stato finalmente risolto.

Il dato della valutazione della didattica, nei suoi valori medi, è caratterizzato da valori sovrapponibili a quelli dell'anno accademico precedente e totalmente in linea con quelli riportati dalla Scuola. La domanda con la variazione maggiore in valore assoluto è stata la 15 (Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?), la cui valutazione è arrivata a 7,85 rispetto a 8,08 per l'A.A. precedente, di poco sopra al dato della Scuola (7,82). A parte questo non ci sono domande con un peggioramento sostanziale e tutte le risposte riportano una valutazione migliore a quella dello scorso anno. La domanda che ha avuto il miglior incremento (0,33) è la 6 (Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) a conferma che le manovre correttive messe in atto dal CdL per sensibilizzare i docenti sono state incisive. Le valutazioni sono nel loro complesso prossime al giudizio medio rilevato per l'intera Scuola di Scienze M.F.N. con alcune eccezioni. La domanda con la valutazione peggiore rispetto alla Scuola è stata la n. 3 (L'orario delle lezioni è congegnato in modo tale da consentire un'adeguata attività di studio individuale?), con una valutazione di 7,62 rispetto a 8,04 della Scuola. Il punto di forza del CdS rispetto al resto della Scuola si confermano i laboratori, domanda 16 (8,07 rispetto a 7,84 della Scuola). Tutte le altre voci del questionario presentano una differenza per il CdS rispetto alla Scuola non superiore a circa 0,2 (in valore assoluto).

Si è poi analizzata la risposta degli studenti relativa alla soddisfazione complessiva di ciascun corso (domanda n.18). Un solo insegnamento ha avuto una valutazione inferiore a 6,00, l'insegnamento di Fisica IIB (5,95). È da rilevare che il corso di Fisica II è sempre stato quello con la valutazione peggiore nell'ambito del CdS, con voti medi fra 4 e 5,5. Visto che il docente in questione è stato sostituito già dal prossimo semestre non attendiamo di vedere le prossime valutazioni per vedere se le misure correttive prese sono state efficaci.

Nessun insegnamento eccetto Fisica IIB ha avuto una valutazione inferiore a 6,5 e anche Matematica I supera questa soglia mostrando un apprezzabile incremento di gradimento rispetto allo scorso anno. Per la maggior parte degli insegnamenti il punteggio è ben superiore a 7,0, quindi molto soddisfacente.

Come nota a margine preme sottolineare che a differenza del CdS in Scienze Chimiche nel caso presente gli insegnamenti valutati sono in numero congruo rispetto all'anno precedente.

Complessivamente, quindi si rivela una costanza nell'apprezzamento degli studenti che hanno completato la valutazione nel corso dei loro studi rispetto agli anni precedenti in cui la valutazione della didattica è stata sistematicamente analizzata con un incremento globale di 2,39 punti rispetto all'anno precedente ed un gradimento leggermente inferiore alla scuola con un decremento globale di circa 1 punto.

Allegato II

Di seguito si riporta un'analisi basata sulla valutazione della didattica espressa dagli studenti attraverso i questionari di soddisfazione (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>). I dati sono relativi al primo semestre dell'A.A. 2018/2019. I questionari sono compilati nella maggior parte dei casi dagli studenti al momento dell'iscrizione all'esame, poiché tale compilazione costituisce un prerequisito affinché il sistema informatico dell'Ateneo abiliti lo studente all'iscrizione. Si conferma che il problema dello sdoppiamento nelle schede di molti insegnamenti che si è presentato lo scorso anno è stato finalmente risolto.

Purtroppo, solo 5 insegnamenti risultano valutati al I semestre e questo è da imputarsi alla frammentazione degli studenti totali (circa 40) sui 5 curricula che non garantisce un numero minimo di schede compilate uguale a 5. La comparazione rispetto allo scorso anno andrà quindi presa con molta cautela. Il punteggio per tutte le domande è superiore sia rispetto alla scuola che rispetto all'anno precedente. Il punteggio più basso è quello per la domanda 6 (Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?), pari a 7,87. La maggior variazione osservata nel 2018/2019 rispetto all'A.A. precedente è relativa al quesito 15 con una differenza addirittura di 1,14 unità. Come l'anno scorso, sono punto di particolare forza del CdS rispetto al resto della Scuola i laboratori (domanda 16, punteggio 8,68). In assoluto, il punteggio più alto è relativo a "Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?" (domanda 13, punteggio 9,07).

Si è poi analizzata la risposta degli studenti relativa alla soddisfazione complessiva di ciascun corso (domanda 18). A livello di singolo insegnamento, nessuno ha avuto una valutazione inferiore a 6,00. L'insegnamento CHIMICA INORGANICA SUPERIORE ha avuto dopo il cambio di docente una valutazione superiore (6,79 contro 6,03). Nel caso di questo corso permangono due criticità (5,79 e 5,79) sulle domande 4 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?) e 6 (Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?). Essendo il docente nuovo non potrà che migliorare anche in questi due punti. La grande maggioranza dei corsi ha ricevuto punteggi abbondantemente superiori a 8,00.

Come nota a margine preme sottolineare che l'anomalia riscontrata dell'incremento sistematico dei punteggi del CdS è attribuibile alla valutazione di un numero troppo esiguo di insegnamenti nel corso del A.A. 2018/2019, solo 5. Questo porta ad incrementi globali di oltre 10 rispetto alla scuola e quasi 15 rispetto all'anno precedente.

Complessivamente, si rileva quindi un aumento dell'apprezzamento degli studenti che hanno completato la valutazione nel corso dei loro studi rispetto agli anni precedenti in cui la valutazione della didattica è stata sistematicamente analizzata. Per quanto detto si attende la fine del secondo semestre per poter integrare questi dati ed avere una valutazione più congrua.